## FELICE LAUDADIO ideatore e direttore del Bif&st-Bari International Film Festival



Giornalista professionista, critico di cinema e televisione, ha una lunga esperienza di operatore culturale, produttore e sceneggiatore cinematografico, scrittore.

Ha diretto la Mostra del Cinema di Venezia, il TaorminaFilmFest, il RomaFictionFest, il Premio Grolle d'Oro, il Carnevale di Venezia. Ha ideato e diretto il festival EuropaCinema, il Premio Solinas, il MystFest, l'ItaliaFilmFest. Ha ideato e fondato nel gennaio 2004 la Casa del Cinema di Roma che ha diretto fino a gennaio 2011. È l'ideatore e il direttore artistico del Bif&st-Bari International Film Festival (la sesta edizione si è conclusa il 28 marzo 2015 con enorme successo: oltre 73.000 spettatori, ancor più che nel 2013 e 2014) per il quale ha realizzato negli anni le ormai leggendarie "Lezioni di cinema" tenute da grandi maestri della settima arte ma anche imponenti tributi dedicati a Carmelo Bene, Federico Fellini, Alberto Sordi, Dante Ferretti, Francesca Lo Schiavo, Gian Maria Volonté, Fritz Lang, Francesco Rosi. Per il Bif&st 2016 (2-9 aprile) ha organizzato un grande Tributo a Ettore Scola, presidente del festival, e una vastissima retrospettiva dedicata a Marcello Mastroianni a 20 anni dalla sua scomparsa. Nel dicembre 2015 il presidente della Regione Puglia lo ha riconfermato direttore del Bif&st per le prossime cinque edizioni, fino al 2020.

È stato amministratore delegato dell'Istituto Luce e presidente di Cinecittà Holding. Ha scritto e prodotto il film *Il lungo silenzio* e cosceneggiato *Gli anni del Muro*, entrambi diretti da Margarethe von Trotta, e ha coprodotto una dozzina di altri film per il Luce. È stato il produttore associato di *Al di là delle nuvole* di Michelangelo Antonioni e Wim Wenders. Nel 2001 ha ideato e prodotto per Cinecittà Holding il primo film italiano girato interamente in digitale, *Sei come sei*, presentato alla Berlinale.

Dopo la maturità classica si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Bari e ha conseguito un Master presso l'Istituto superiore internazionale relazioni pubbliche (ISIRP) di Roma. Negli anni Settanta-Ottanta ha lavorato da redattore in varie case editrici e dal 1974 come redattore e capo del servizio spettacoli e inviato culturale nella redazione di un grande quotidiano nazionale, prima a Milano, poi a Roma. Ha pubblicato il volume *Fare festival* e il romanzo *Il colore del sangue*. Collabora a "La Repubblica/Bari" e al "Corriere della Sera/Corriere del Mezzogiorno". È membro onorario della FIPRESCI (The International Federation of Film Critics), componente della European Film Academy di Berlino e dell'Accademia del cinema italiano.